



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B6827 del 30/12/2010

Proposta n. 22012 del 21/12/2010

Oggetto:

REFECTA S.r.l. - Approvazione Variante Sostanziale ai sensi dell'art.208, comma 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti, rilasciata con Determinazione n° A3441/2008 e s.m.i.

OGGETTO: REFECTA S.r.l. - Approvazione Variante Sostanziale ai sensi dell'art.208, comma 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti, rilasciata con Determinazione n° A3441/2008 e s.m.i.

Gestore : REFECTA S.r.l.
P.IVA e C.F.: 01580050597
Sede Legale ed Operativa : Via Grotte di Nottola 21 – Cisterna di Latina (LT)
Durata : 10 (dieci) anni dalla data di adozione della Determinazione n°A3441 del 30/09/2008

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione regionale Attività Produttive;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte nazionale:**

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. 05-02-1998 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili	D.Lgs. n.209 del 22-05-1999
- Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose	D.Lgs. n.334 del 17-08-1999
- Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate	D.M. n. 161 12-06-2002 e s.m.i.
- Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179	D.P.R. n.254 del 15/07/2003
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.	DM Ambiente 31-01-2005

lgs. 372/99	
- Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché allo smaltimento dei rifiuti”, e successive modifiche	D.Lgs. n.151 del 25-07-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
- Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006	D.Lgs. n.205 del 03/12/2010

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009

PREMESSO, che la società esercita l'attività di cui in oggetto presso l'impianto sito in Via Grotte di Nottola 21 – Cisterna di Latina (LT), in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data prima emissione	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
nota prot. n. 24120	Area Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale della Regione Lazio	05/08/2002	-	DPR 12/04/1996	Parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni per l'impianto
Decreto Commissariale	Regione Lazio	30/01/2004	30/01/2009	D.Lgs. 22/97 e L.R. 27/98	Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio, ai sensi degli artt. 27 comma 8 e 28 del D.Lgs. 22/97 e degli artt. 15 comma 14 e 16 della L.R. 27/98
Determinazione n°A3441 del 30/09/2008	Regione Lazio	30/09/2008	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Autorizzazione per ampliamento ai sensi dell'art.208, comma 20 del D.Lgs. 152/2006 e rinnovo, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs.152/06, dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti, rilasciata con decreto Commissariale n.17 del 30/01/2004 e s.m.i.
Presa d'atto prot. n.85449	Regione Lazio	08/05/2009	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Presa d'atto nuova organizzazione gestionale per utilizzo trituratore semovente nel nuovo capannone
Nulla osta prot. n.185681	Regione Lazio	25/09/2009	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Nulla osta variante non sostanziale redistribuzione quantitativi ed integrazione rifiuto codice CER 160505
Nulla osta prot. n.226909	Regione Lazio	05/11/2009	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Nulla osta variante non sostanziale riorganizzazione aree di stoccaggio e di lavorazione
Nulla osta prot. n.247370	Regione Lazio	26/11/2009	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Nulla osta variante non sostanziale integrazione operazione R12 e modifica nomenclatura

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data prima emissione	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Presa d'atto prot. n.254254	Regione Lazio	03/12/2009	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Presa d'atto utilizzo formacumuli mobile
Nulla osta prot. n.73781	Regione Lazio	19/03/2010	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Nulla osta variante non sostanziale modifica limiti per famiglia di CER
Determinazione n. C2028 del 30/08/2010	Regione Lazio	30/08/2010	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Variante Sostanziale Determinazione n.A3441/2008
Nulla osta prot. n.11241	Regione Lazio	02/11/2010	02/05/2011	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Nulla osta autolimitazione temporanea (6 mesi) limiti stoccaggio e nuove garanzie
Nulla osta prot. n.37011	Regione Lazio	01/12/2010	30/09/2018	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Nulla osta autolimitazione R12 e nuove garanzie
Atto n° 77486	Provincia di Latina	06/12/2007	06/12/2022	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Autorizzazione emissioni in atmosfera per l'area autorizzata con Determinazione A3441/2008 e s.m.i.
Atto n°57564	Provincia di Latina	04/09/2009	04/09/2024	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Autorizzazione emissioni in atmosfera per l'area di ampliamento autorizzata con Determinazione A3441/2008 e s.m.i.
Atto n° 40860	Provincia di Latina	15/06/2009	15/06/2013	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Autorizzazione allo scarico delle acque per l'area autorizzata con Determinazione A3441/2008 e s.m.i.
C.P.I. nota prot. n. 5730	Comando Provinciale Vigili del Fuoco	16/06/2009	16/06/2012	D.M. 16/02/1982	Certificato di Prevenzione Incendi

e opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;

RICHIAMATA, in particolare, l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti relativa all'impianto della REFECTA S.r.l. rilasciata con Determinazione n° A3441 del 30/09/2008 e s.m.i.: *“Autorizzazione ai sensi dell'art.208, comma 20 del D.Lgs. 152/2006 e rinnovo, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs.152/06, dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti, rilasciata con decreto Commissariale n.17 del 30/01/2004 e s.m.i.”*;

VISTO il provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, prot. n. 45135/DB/04/06 del 13/12/2010, con il quale gli Enti intervenuti hanno preso atto che la Conferenza di

Servizi ha espresso giudizio favorevole, con prescrizioni, al rilascio della variante sostanziale, ai sensi dell'art. 208, comma 19 del D.Lgs. 152/2006, per la gestione dell'impianto sito nel Comune di Cisterna di Latina (LT), Via Grotte di Nottola 21;

CONSIDERATO che nella nota prot. n. 117431 del 02/07/2008 l'Area Valutazione Impatto e Danno Ambientale ha chiarito i criteri per la corretta interpretazione, ai fini dell'assoggettabilità a V.I.A., dell'impianto in oggetto e che gli interventi di modifica proposti non comportano l'effettuazione di operazioni diverse da quelle attualmente svolte presso il sito e già valutate nella pronuncia di compatibilità ambientale rilasciata con nota prot. AM/24120 del 05 agosto 2002, né richiede la gestione dei rifiuti con caratteristiche merceologiche diverse da quelli già autorizzati, né prevede modifiche delle quantità già gestite presso l'impianto per operazioni per le quali sono previste procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o di V.I.A. ai sensi degli allegati III e IV alla parte prima del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che nella conferenza di servizi, di cui al provvedimento favorevole su richiamato, sono state valutate le seguenti richieste di modifica all'impianto richieste dalla società:

1. convogliamento in serbatoio delle acque di piazzale dell'area H e N;
2. sostituzione dei serbatoi di stoccaggio interrati con serbatoi fuori terra;
3. convogliamento delle acque provenienti dall'area P in serbatoi fuori terra;
4. installazione serbatoio fuori terra delle acque di contro lavaggio resine;
5. spostamento di un tratto di recinzione;
6. ampliamento della tettoia del fabbricato C;
7. allungamento della tettoia centrale di una campata (area F) per ampliamento aree F ed E;
8. installazione di una tettoia a ridosso del fabbricato B;
9. spostamento dell'impianto antincendio e idranti;
10. spostamento impianto di erogazione gasolio;
11. spostamento dei serbatoi di accumulo acque coperture;
12. riorganizzazione delle aree interne agli uffici del fabbricato B;
13. spostamento del magazzino vicino al fabbricato C;
14. realizzazione di locali per il personale nel fabbricato A;
15. realizzazione di una tettoia a protezione degli impianti nell'area tecnica;
16. spostamento ed ampliamento della cabina Enel;
17. realizzazione di una tettoia a protezione dell'ingresso agli uffici e servizi del fabbricato B;
18. riorganizzazione delle aree a verde ed a parcheggio (in funzione delle altre modifiche).

VISTE le prescrizioni riportate nel presente atto, costituendo parte integrante e sostanziale dell'istruttoria svolta;

CONSIDERATO che la Società ha provveduto al versamento delle somme previste dalla D.G.R. n.956 del 11-12-2009 per il pagamento delle spese istruttorie, come verificato da copia del bonifico del 09/12/2010, acquisito con nota prot. n. 43058 del 09/12/2010;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni di cui in premessa, rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e relativamente alla società REFECTA s.r.l., P.IVA e C.F. n. 01580050597, con sede legale ed operativa in Via Grotte di Nottola 21 – Cisterna di Latina (LT):

- di approvare la nuova configurazione dell'impianto relativa alla seguente documentazione a firma dell'Ing. Luigi Minutolo, iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Latina al n°A572:
 - Tavola 1 Rev.2 del 27/11/2009: Ubicazione, Conteggi superfici e volumi, piante prospetti e sezioni;
 - Tavola 2 Rev.5 del 12/02/2010: Planimetria generale con rappresentazione dei sistemi fognari acque domestiche e meteoriche, rete di adduzione idrica e Lay-Out;
 - Tavola 3 Rev.2 del 27/11/2009: Planimetria dell'insediamento con impianto antincendio;
 - Perizia tecnica asseverata del 27/11/2009;
- di autorizzare le seguenti varianti all'impianto, come indicato nella documentazione su richiamata, opportunamente adeguate alle prescrizioni successivamente riportate, avendo cura di salvaguardare le vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza garantendo l'esclusione di conseguenze nocive o pericolose per la salute dei cittadini, dei lavoratori e dell'ambiente:
 1. convogliamento in serbatoio delle acque di piazzale dell'area H e N;
 2. sostituzione dei serbatoi di stoccaggio interrati con serbatoi fuori terra;
 3. convogliamento delle acque provenienti dall'area P in serbatoi fuori terra;
 4. installazione serbatoio fuori terra delle acque di contro lavaggio resine;
 5. spostamento di un tratto di recinzione;
 6. ampliamento della tettoia del fabbricato C;
 7. allungamento della tettoia centrale di una campata (area F) per ampliamento aree F ed E;

8. installazione di una tettoia a ridosso del fabbricato B;
 9. spostamento dell'impianto antincendio e idranti;
 10. spostamento impianto di erogazione gasolio;
 11. spostamento dei serbatoi di accumulo acque coperture;
 12. riorganizzazione delle aree interne agli uffici del fabbricato B;
 13. spostamento del magazzino vicino al fabbricato C;
 14. realizzazione di locali per il personale nel fabbricato A;
 15. realizzazione di una tettoia a protezione degli impianti nell'area tecnica;
 16. spostamento ed ampliamento della cabina Enel;
 17. realizzazione di una tettoia a protezione dell'ingresso agli uffici e servizi del fabbricato B;
 18. riorganizzazione delle aree a verde ed a parcheggio (in funzione delle altre modifiche).
- di subordinare l'autorizzazione all'esercizio delle attività previste nelle nuove aree di ampliamento, al nulla osta preventivo da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, qualora previsto;

L'autorizzazione, anche a seguito delle modifiche/integrazioni e ampliamenti autorizzati, è rilasciata nei limiti e nel rispetto delle condizioni successivamente riportate.

La società REFECTA s.r.l. dovrà:

1. iniziare i lavori autorizzati entro anni uno dalla data del presente atto con obbligo di denuncia secondo le modalità di cui all'art. 18 del R.E.C.;
2. finire i lavori autorizzati entro anni tre dalla data del presente atto con obbligo di denuncia secondo le modalità di cui all'art. 18 del R.E.C.;
3. garantire che il committente o il direttore dei lavori adempia agli obblighi di legge concernente le prescrizioni minime di sicurezza di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili ed, in particolare, nei casi previsti, provveda alla notifica preliminare all'organo di vigilanza competente per territorio prima dell'inizio dei lavori;
4. presentare al Comune di Cisterna di Latina copia del presente atto prima dell'inizio dei lavori;
5. acquisire, prima dell'inizio dei lavori strutturali, l'autorizzazione di cui alla legge 64/74 ed alla L.R. 4/85 relative alla prevenzione del rischio sismico. L'inizio dei lavori suddetti dovrà essere immediatamente comunicata come previsto dall'art. 7/4 della L.R. 4/85;

6. prima di dare inizio ai lavori strutturali, comunicarne l'inizio all'Ufficio Tecnico del Comune di Cisterna di Latina e all'Ass.to Regionale Lavori Pubblici, Settore Decentrato di Latina. Nella comunicazione dovranno essere indicati gli estremi dell'autorizzazione regionale relativa alla prevenzione del rischio sismico. Qualora non siano stati indicati nella domanda di autorizzazione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice la società è tenuta a comunicarli per iscritto al Settore Tecnico del Comune di Cisterna di Latina, prima dell'inizio dei lavori;
7. nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice e del direttore dei lavori, dare immediata notifica al Comune di Cisterna di Latina e alla Regione Lazio segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza;
8. non apportare, in corso d'opera, variazioni essenziali edilizie o sostanziali ai sensi della L.R. 27/98, senza la relativa autorizzazione regionale;
9. conferire contestualmente alla denuncia di inizio lavori l'incarico di effettuare il collaudo statico a professionista nel rispetto della normativa vigente;
10. garantire che il direttore dei lavori, in conformità alle prescrizioni di legge, presenti, in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al Catasto dell'immobile immediatamente dopo i lavori di finitura e, comunque, entro trenta giorni dalla installazione degli infissi;
11. presentare, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile con contestuale domanda di agibilità;
12. esporre, nei cantieri dove si eseguono le opere, una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza e controllo, esibire l'autorizzazione regionale;
13. nelle manomissioni di suolo pubblico, ove necessarie e sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti di servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, darne immediatamente avviso all'Ufficio Tecnico Comunale competente;
14. non ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;

15. chiudere il luogo dei lavori lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno 2,50 metri, dipinti a strisce bianche o rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;
16. rispettare tutte le prescrizioni riportate nel parere favorevole ai soli fini idraulici, ai sensi dei RR.DD. 523 e 368 del 1904, dell'Ufficio Difesa del Suolo – Opere Idrauliche della Provincia di Latina, nota prot. n.6800 del 27/01/2010, in merito alla realizzazione di n°2 manufatti di scarico confluenti in una scolina interpodereale privata, senza occupazione di pertinenze demaniali, defluenti verso il corso d'acqua Demaniale di Bonifica, denominato "Fosso Perazzo";
17. dare comunicazione, almeno 15 giorni prima della messa in esercizio delle attività presso le aree in ampliamento e/o modifica, alla Regione Lazio e agli enti preposti al controllo, allegando il nulla osta preventivo da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, qualora previsto;
18. rispettare i limiti acustici previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Cisterna di Latina, per tutta l'area dell'impianto, individuata in classe VI "Zona industriale" (70 dB(A) sia nel periodo diurno che nel periodo notturno);

La società, il direttore dei lavori, e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti e delle prescrizioni stabilite dal presente atto.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Resta fermo tutto quanto riportato nel più volte richiamato Atto n. A3441/2008 e s.m.i. e non modificato dal presente atto.

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la società dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione saranno depositati presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99, 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico;

Il presente provvedimento sarà notificato alla REFECTA s.r.l. dal Direttore Regionale della Direzione Attività Produttive della Regione Lazio e trasmesso all'A.R.P.A. Lazio

sezione di Latina, alla Provincia di Latina ed al Comune di Cisterna di Latina, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata al Consorzio per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Economico
e Occupazionale
(Dott. Guido Magrini)